

Cambio di rotta!

Come sarebbe a dire, cambio di rotta? Già, siamo in mare, un mare virtuale certamente, ma pur sempre un mare. E occorre che questa parte della rubrica dedicata a Internet e quella gestita da Bruno Rosati fossero un poco più omogenee e, magari, complementari tra loro.

Rosati ha incentrato le sue pagine sullo scopo che regola anche la sezione che tiene su WWW, e che s'intitola "Internet Pratico". Da questa puntata la parte invece che viene mantenuta dal buon De Masi cambierà leggermente aspetto. Non più, quindi, solo argomenti monotematici, ma, se necessario, consigli e rinvii a porti, nel Web, non necessariamente utili, ma anche solo divertenti o interessanti.

di Raffaello De Masi

Già, il mare. Io ci vado come un condannato al patibolo, ma con tre donne in casa e io solo rappresentante del sesso forte (!?) c'è poco da cavarsela. Le mie giornate tra i flutti le passo generalmente trovandomi un posticino da qualche parte, lontano dagli animatori, a leggere o scrivere. Se proprio vado in spiaggia mi potrete recuperare nei primi due metri di sponda, tra i bambini con le paparelle e i secchielli; ma succede di rado! Il resto del tempo se ne va gironzolando a vuoto, leggendo, appunto, e facendo quattro chiacchiere con qualche altro sventurato che odia anche lui il mare e che vi è stato costretto come me! Aspettando ora di pranzo o cena, per ingozzarsi come non mi sognerei mai di fare a casa!

Ho tentato più volte di far capire a mia moglie che la mia assenza potrebbe prolungare di qualche giorno la sua vacanza, ma pare che l'argomento non abbia riscosso molto successo! Insomma ci devo andare, volente o nolente.

E, forse per compensare la mia inettitudine marinara e il sempre presente pericolo che io possa annegare nella buca scavata dal bambino accanto alla mia sdraio, è questo il motivo che spinge lo scrivente a nuotare ogni giorno nel ma-

re di Internet, alla ricerca di siti curiosi, interessanti e se volete, divertenti.

Scarpe incredibili!

Giusto per sciogliere i muscoli, perché non fare una visitina a siti "top", per interesse o solo per qualità di realizzazione? Se abbiamo deciso di disintossicare il vostro organismo, di scegliere finalmente cibi il più naturali possibile, se vogliamo eliminare quel salvagente attorno alla vita che fa tanto "commenda" e tanto poco "Rambo", se dopo una notte di bagordi ci siamo svegliati con un cerchio alla testa, una bocca che sembra una fogna e un alito che, per stendere le zanzare, è meglio di un insetticida, WWW ci mette subito a disposizione una ricetta infallibile. Basta una visitina a <http://www.thinknatural.com>, e ci ritroveremo subito in una beauty farm virtuale.

Si tratta di un sito inglese commerciale, mantenuto da una casa produttrice di prodotti di bellezza, dietetici e cosmetici. Ma, accanto alla sezione commerciale, peraltro poco ingombrante, il sito si sviluppa in forma di vademecum della salute on line. Sono trattati prati-

camente tutti gli argomenti di maggiore attualità riguardo al vivere bene, come corretto uso di vitamine, proteine e sali minerali, impiego di erbe e piante medicinali, cura del corpo, omeoterapia, rimedi legati alla teoria dei fiori di Bach, aromaterapia. Crediate o non crediate a queste cose, il sito merita, comunque, una visita, visto che è una vera miniera di informazioni riguardo alla medicina più tradizionale; ci potremo trovare una dieta a base di frutta, non pericolosa e affrontabile da chiunque, le ultime scoperte circa l'influenza di minerali e metalli rari sul nostro benessere, una serie di consigli, a metà tra scienza e stregoneria, sull'influenza di questo o quell'alimento sulle diverse funzioni del nostro corpo. Se poi decideremo, seguendo appunto le indicazioni trovate, di non fumare più, di evitare lo stress attraverso alcuni semplici consigli, di preservare il nostro sistema circolatorio dai pericoli dell'età, di prevenire le allergie e di ritrovare, in ogni caso, una vita serena, potremo, se lo crederemo opportuno, acquistare on-line prodotti di erboristeria, vitamine, composti galenici, a prezzi, occorre riconoscerlo, assolutamente introvabili nelle nostre farmacie o nell'erboristeria sotto casa.

Sempre per rimanere, si fa per dire, nel "frivolo", immaginate cosa si può trovare su WWW! Reclamoci a l'indirizzo <http://www.vegetarian-shoes.co.uk>, ancora un sito inglese, e potremo comprare scarpe costruite con erba e vegetali. No, non è uno scherzo! Per anni Vegetarian Shoes ha venduto scarpe di questo tipo nella contea di Brighton, propagandandole come scarpe cruelty-free. Da qualche tempo questi prodotti sono commercializzati nell'intera Inghilterra e in tutto il mondo attraverso WWW, con lo slogan "A treat for your feet if you don't eat meat!".

Occorre riconoscere che si tratta di un'alternativa che ci lascia imparati. Effettivamente uno può immaginare di comprare scarpe estive con tomaia di tela e suola di corda, ma trovarsi di fronte ad anfi, scarpe da roccia, scarpe da sera da signora, stivali da trekking, tutti rigorosamente costruiti con fibra vegetale (comprese le stringhe) e praticamente indistinguibili dalle scarpe tradizionali di cuoio, effettivamente desta meraviglia. E non è finito, visto che il produttore fornisce (o indirizza ad altri produttori) guanti, cinture, giubbe, pantaloni e perfino giacche,

Un tuffo in una beauty farm anche solo virtuale, e rivivremo una seconda giovinezza!

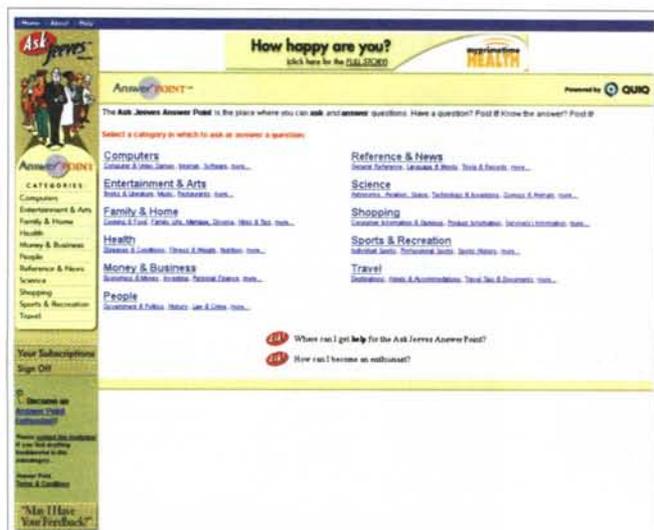
cappotti, impermeabili.

Mr. Alan Laycock, relation manager della Vegetarian Shoes, ha assicurato che la durevolezza delle scarpe è paragonabile a quella delle tradizionali. I prezzi sono nella norma e vanno da una decina di sterline per i sandali a oltre cinquanta per gli anfi e le scarpe da trekking. In fondo un buon prezzo, se si pensa che nessun animale è morto per poterlo mettere sotto i piedi.

Domandiamo e ci sarà risposto.

Tutti, credo, conoscono AskJeewes, vero factotum, capace di interpretare le

Tutto ci saremmo aspettato, ma scarpe interamente costruite con fibre vegetali...



Basta con le risposte virtuali; un esperto umano ci risponderà ai nostri problemi consultando www.nowonder.com.

Chi non conosce Jeeves, il più obbediente dei maggiordomi di WWW?

nostre richieste in inglese parlato e di indirizzarci alla risposta giusta; per quei pochi che ne ignorano l'esistenza, è sufficiente recarsi all'URL <http://www.askjeeves.com> o, da qualche tempo ancora più semplicemente ad <http://www.ask.com>, per scoprire come funziona e cosa riesce a fare.

Ma si tratta pur sempre di uno spi-

der, che cerca per noi, su diversi motori di ricerca, risultati più o meno significativi per il nostro problema, risultati il cui valore è pur sempre soggetto alla logica, non sempre lineare, dei motori di ricerca. Ecco invece un nuovissimo servizio che, finalmente, ci offre una risposta "umana" ai nostri problemi. Abbiamo qualche dubbio, si è verificato un

errore di sistema che ci ha messo a terra, ci serve conoscere informazioni circa argomenti e sistemi operativi come Windows, Macintosh, Linux, Browsers, Unix, Networking, Microsoft Office, Email, Modems, Internet, MS Word, Database, Contact Management, MS PowerPoint, Palm Pilot, Money Management, BeOS, MS Exchange, MS Powerpoint, MS Word, Database, Contact Management, MS Powerpoint, Palm Pilot, Money Management, BeOS, MS Exchange.

Pericolo! A cosa sono esposti i nostri bambini quando, in nostra assenza, navigano su Internet? In un mondo in cui l'anarchia è la regola, cosa si può trovare dietro l'angolo? Come fare a evitare che un innocente passatempo si trasformi in una pericolosa avventura?

La battaglia di nascondere la testa sotto la sabbia, e di proibire navigazione e collegamenti, è tanto stupida quanto perduta. Allora cosa fare? L'aiuto ci viene proprio dal Web, sotto forma di una serie di prodotti destinati a fungere da poliziotto, tutore e nurse per i nostri figli naviganti.

Explorer già possiede, nel suo codice, una serie di utility (Opzioni di Internet ≠ Contenuto ≠ Restrizioni d'accesso) per escludere dalla visione scene di violenza, sesso, o siti dotati di un linguaggio indecente. Le restrizioni poste possono essere protette da una password del supervisore e risultano abbastanza efficaci; ma niente ci impedisce di aggiungere ulteriori "cani da guardia", a rafforzare un livello di sicurezza che non è mai troppo elevato.

Diversi sono i programmi, scaricabili anche attraverso Internet, capaci di svolgere al meglio questa funzione. Prodotto storico è CyberSitter, della Solid Oak Software, <http://www.cybersitter.com/>, che afferma di fermare il 95% di tutto il materiale "pericoloso". Il programma, che gira silenziosamente in background, può essere personalizzato in maniera molto avanzata, permettendo, tra l'altro, di scegliere gli argomenti indesiderati (stranamente, possono essere anche esclusi dalla visione certi soggetti come sport e divertimento). Se, comunque, i setup proposti non fossero ritenuti sufficienti, si può inserire, in un database, la lista dei siti da escludere. Esiste, inoltre, un servizio di update disponibile in linea. Il

La sicurezza nella navigazione

pacchetto è shareware.

Forse il pacchetto di questo genere più famoso è CyberPatrol, http://www.cyberpatrol.com/dyn_hm.htm, che funziona sullo stesso principio di CyberSitter, con un database che va anche esso aggiornato periodicamente collegandosi al sito della Learning Company. Il programma comprende anche ChatGard, utility che impedisce di battere specifiche parole chiave e frasi mentre si è in linea (questo serve ad impedire che un ragazzo possa inserire imprudentemente nome o indirizzo in siti potenzialmente pericolosi). E' un prodotto che merita attenzione, per la cura con cui è realizzato.

NetNanny, <http://www.netnanny.com/> agisce sia sul contenuto sia sul nome, escludendo dalla consultazione siti presenti nel solito database. Esso possiede un'interessante caratteristica aggiuntiva, rappresentata dalla possibilità di monitorare ed escludere dall'uso altri programmi oltre il browser, in modo da impedire, ad esempio, l'uso della posta elettronica, o l'impiego di un wp per leggere il contenuto di pagine potenzialmente pericolose. Ma forse il pacchetto più moderno è SurfWatch, reperibile all'indirizzo <http://www.spyglass.com>, che offre database personalizzati, non solo dedicati ai bambini, ma anche realizzati in modo che persone, al lavoro, non usino il collegamento per altri scopi. Il programma è definito "intelligente" dai progettisti, visto che esegue un'analisi, appunto, non stupida del contenuto dei semi di ricerca, per cui la frase "luci rosse" viene bloccata ma non lo è "luci di sala" o "camicie rosse". Beh, a questo punto è solo un problema di scelta, ma dormiremo certo un po' più tranquilli.

cel, stampanti o altro?. Il CD-ROM è divenuto inaccessibile o la nostra scheda audio è muta e sorda?. Niente paura, basta iscriversi a <http://www.nowonder.com> per porre la propria domanda, e ricevere una risposta personalizzata da un tecnico "umano". Proprio così, questo sito, oltre ad essere un'eccezionale miniera di notizie, permette di ricevere, se possibile una risposta mirata alla nostra questione. Il tutto in forma assolutamente gratuita; e se ci riconosciamo la stoffa di missionario, potremo entrare a far parte dei "tecnici", della schiera, cioè, che si impegna a rispondere ai quesiti dei visitatori, il tutto rigorosamente, nel termine di ventiquattro ore.

I bambini sono il sale del mondo. E allora accontentiamoli, dedicando loro un po' di tempo e indirizzandoli verso siti che possano soddisfare la loro curiosità? Film e documentari sui dinosauri hanno scatenato l'immaginazione dei nostri bambini; niente di meglio, quindi di cercare, su WWW, le innumerevoli pagine dedicate a questi bestioni. Tra tutti consigliamo di dare la precedenza a Dino Don, <http://www.dinodon.com>, gradevolissimo sito che, con immagini semplici e senza alcuna pretesa di esaustività, offriranno ai nostri piccoli una miniera di informazioni su questi rettili spariti fulmineamente nell'abisso del passato. Il sito offre anche una gustosa pinacoteca di disegni realizzati da bambini; occorre, dato che è redatto in lingua inglese, la nostra assistenza! Ma forse no, visto che loro se la cavano meglio di noi!

Una visita d'obbligo spetta a <http://www.kidfun.co.uk>, sito inglese divertentissimo, che organizza competi-

Difendiamo i nostri figli dalle insidie di Internet; ecco alcuni siti che ci faranno dormire sonni più tranquilli.

zioni (con relativi premi) su temi specifici, libri e disegni da colorare, cartoncini per compleanno, e gadget in linea. I soggetti spaziano nell'intero universo dei bambini, come dinosauri, pirati, fate e gnomi, animali, astronavi e viaggi interstellari. Ed è possibile iscriversi un sito Web formato young, registrandosi presso un'apposita pagina.

Ovviamente il gigante dell'intrattenimento per bambini lo troviamo a <http://www.disney.it>, con disegni da colorare, cartoncini augurali, e altro; di qui il link a DisneyWorld, <http://www.disneylandparis.com/5/main.asp?pageid=Y> è immediato. Visita d'obbligo anche alla signorina Dorothy, <http://www.missdorothy.com>, sito dotato di una grafica di prima qualità; ancora in costruzione, promette di divenire punto di riferimento per i bambini che conoscono l'inglese e possono qui imparare consultando addirittura un'enciclopedia in linea. Ritorniamo di nuovo in Inghilterra con HomeWork Elephant, <http://www.homeworkelephant.free-online.co.uk> che, dedicato a ragazzi più grandicelli, promette di aiutare nei compiti di scuola dando informazioni accurate su un'estesa messe di materie scolastiche, dalla storia alle scienze, alla chimica, alla matematica, e così via. Di nuovo alla ricerca e giungiamo a Nickelodeon, <http://www.nickelodeon.co.uk>, sempre in Inghilterra, che, oltre a pro-

mettere di tenere occupati, senza pericolo, i ragazzi sulla rete, giura di saper fare questo anche con i grandi offrendo prodotti di ogni genere, dall'elettronica agli orologi ai libri all'abbigliamento.

Torniamo in Italia con una visita alla Città dei Ragazzi, <http://www.mclink.it/n/citrag/>, troppo nota per essere qui illustrata, ma troppo poco conosciuta per non meritare uno sguardo più ravvicinato e meditare un'ipotesi di visita reale. Purtroppo l'Italia non offre molto di più, e siamo costretti a emigrare di nuovo oltre manica, approdando a KidsOnLine, <http://www.kidsonline.co.uk/>. Ci troverete di tutto, musica, sport, computer, videogame, libri, e perfino un ampio catalogo di film su cassetta e DVD, in diverse lingue.

Conclusioni.

Beh, per cominciare credo che possiamo anche fermarci qui. Ma prima di chiudere un suggerimento: perché non invitare i docenti dei nostri bambini ad avviare un'amicizia di penna con altri bambini del mondo attraverso e-mail? Potrebbe essere un'esperienza entusiasmante per i nostri ragazzi, certamente molto più efficace e gratificante della neppure tanto diffusa amicizia di penna via posta convenzionale, sia essa celere o aerea. A risentirci.